



DIOCESI  
DI BERGAMO

# Metodo e contenuti per i Gruppi di discernimento



# Metodo e contenuti per i Gruppi di discernimento

## INDICAZIONI GENERALI

La Traccia che segue, unendo indicazioni di contenuto e suggerimenti metodologici, intende guidare gli incontri dei *Gruppi di discernimento* che il Vescovo Francesco invita ogni realtà ecclesiale a favorire. Essa si ispira, con alcune semplificazioni ed integrazioni, ai documenti che accompagnano il Cammino sinodale di tutta la Chiesa italiana (per approfondimenti: <https://camminosinodale.chiesacattolica.it/>) e alle sottolineature che il Vescovo ha offerto nella sua *Lettera circolare*.

Si suggerisce che, per ogni incontro, ogni *Gruppo di discernimento* prenda in considerazione soltanto una delle 5 "stelle" proposte.

È bene che, precedentemente all'incontro del *Gruppo di discernimento*, i partecipanti (quando espressamente invitati) ricevano questa Traccia con l'indicazione di quale delle 5 "stelle" verrà presa in considerazione. Ciò favorirà un'adeguata preparazione (che, possibilmente, dovrebbe includere sia la preghiera sul brano della Parola di Dio, sia la formulazione di un primo discernimento personale). Nel caso di partecipanti che spontaneamente si aggregheranno, sarà cura del facilitatore favorire il loro coinvolgimento nonché un adeguato svolgimento dell'incontro dei *Gruppi*.



**Obiettivo generale del discernimento, attraverso l'interazione con le provocazioni predisposte per ogni "stella" è: individuare quali passi, sia in termini di condizioni di base (atteggiamenti, stili...) sia di esperienze pastorali (pratiche, persone, luoghi, tempi, modalità...), possono favorire l'assunzione di quella direzione che è emersa nella fase di ascolto e che le schede relative alle 5 "stelle" sintetizzano (cfr. pagine 16-25). È importante che le risposte condivise siano caratterizzate da concretezza e sostenibilità.**



# Metodo e contenuti per i Gruppi di discernimento

## STRUTTURA DI OGNI INCONTRO

- **La preparazione.** Il facilitatore designato si impegna a predisporre l'ambiente e a curare il momento dell'accoglienza.
- **La preghiera di apertura (10 min).** Si consiglia di rifarsi a questi due testi: la preghiera del Sinodo e la pagina del vangelo di Emmaus che guida l'anno pastorale nonché la fase attuale del Cammino sinodale. Per eventuali canti, preghiere condivise e momenti di silenzio, ogni gruppetto procede secondo le indicazioni del facilitatore.

Per commenti al vangelo di Emmaus ci si può rifare ad alcuni passaggi della *Lettera circolare* del Vescovo e alla scheda 1 del Sussidio biblico-catechistico. In esso si trovano anche altri brani biblici relativi al discernimento e altre preghiere che possono ispirare l'incontro (cfr. in particolare le schede 4-5-6-7).

### Preghiera del Sinodo

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo:  
siamo tutti riuniti nel tuo nome.  
Vieni a noi,  
assistici,  
scendi nei nostri cuori.  
Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare,  
mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.  
Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza,  
non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te  
e in nulla ci discostiamo dalla verità.  
Lo chiediamo a te,  
che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio,  
per tutti i secoli dei secoli. Amen



DIOCESI  
DI BERGAMO

# Metodo e contenuti per i Gruppi di discernimento

## In ascolto della Parola

Dal vangelo secondo Luca (24,13-35)

<sup>13</sup>Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, <sup>14</sup>e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. <sup>15</sup>Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. <sup>16</sup>Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. <sup>17</sup>Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; <sup>18</sup>uno di loro, di nome Cleopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». <sup>19</sup>Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; <sup>20</sup>come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. <sup>21</sup>Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. <sup>22</sup>Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba <sup>23</sup>e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. <sup>24</sup>Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». <sup>25</sup>Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! <sup>26</sup>Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». <sup>27</sup>E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. <sup>28</sup>Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>29</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>30</sup>Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>31</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. <sup>32</sup>Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». <sup>33</sup>Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, <sup>34</sup>i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». <sup>35</sup>Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

# Metodo e contenuti per i Gruppi di discernimento

- **La condivisione tra i partecipanti.** Essa presuppone che si sia già scelto su quale delle 5 “stelle” si intende sostare. È bene che la condivisione si strutturi secondo questi passaggi:
  - \* Una attenta lettura condivisa della pagina relativa alla “stella” scelta. Si noti che tale lettura circoscrive l’ambito e la direzione del discernimento, poiché frutto del cammino già compiuto (**10 min**).
  - \* La condivisione in più momenti:
- **Primo giro di condivisione (20 min)**

A turno, ogni partecipante prende la parola, sceglie 1 delle provocazioni della “stella” in esame e indica sinteticamente le condizioni di base (atteggiamenti e stili) – concrete e sostenibili – che gli sembrano capaci di favorire l’assunzione da parte della Chiesa della direzione prospettata.

*Due minuti di silenzio al termine del primo giro.*
- **Secondo giro di condivisione (20 min)**

A turno, ogni partecipante, anche alla luce di quanto detto dagli altri, riprende la provocazione che ha già scelto nel primo giro e indica le esperienze pastorali (pratiche, persone, luoghi, tempi, modalità...) – concrete e sostenibili – che gli sembrano capaci di favorire l’assunzione da parte della Chiesa della direzione prospettata.

*Due minuti di silenzio al termine del secondo giro.*
- **Terzo giro di condivisione (30 min)**

Con la guida del facilitatore e dopo l’ascolto attento di quanto emerso nei due giri precedenti, i componenti del gruppo tentano di individuare delle convergenze, per ognuna delle 3 provocazioni proposte per la “stella”, sia in termini di condizioni di base che di esperienze pastorali.

*Si conclude con una breve preghiera.*

È bene che ogni singolo incontro del *Gruppo di discernimento* duri tra l’ora e mezza e le due ore (massimo).

Al termine dell’incontro, il facilitatore (o i facilitatori, se si sono formati più gruppetti) elabora una Sintesi in cui raccoglie quanto emerso nei tre momenti della condivisione. Se una stessa realtà ecclesiale attiva più *Gruppi di discernimento*, è bene che i risultati della condivisione relativa alle 5 “stelle” vengano raccolti, in successione, in un’unica Sintesi finale (cfr. scheda “Stesura della sintesi”), mantenendo però la distinzione dei *Gruppi*.

Il facilitatore deve spedire la Sintesi unitaria al Coordinamento diocesano ([camminosinodale.bg@gmail.com](mailto:camminosinodale.bg@gmail.com)) entro e non oltre **domenica 25 febbraio 2024**.

